

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Classe: LM-23 – Ingegneria civile

Sede: Napoli

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame: (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof. Mario CALABRESE (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Emidio NIGRO (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Luciano ROSATI (Docente del CdS)

Prof. Giorgio SERINO (Docente del CdS)

Prof. Francesco SILVESTRI (Docente del CdS)

Dr.ssa Mariacristina SPIZZUOCO (Tecnico Amministrativo)

Sig. Giuseppe MARINO (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Manager Didattico sig.ra Elisa BORRELLI, Resp. Sportello Tirocini sig.ra Rosa PERCACCIOLI, Resp. Sportello Erasmus dott.ssa Valeria PELUSO.

Il Gruppo di Riesame è stato nominato in occasione del CCdS (Ingegneria Civile) del **15 febbraio 2013**.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **19 febbraio 2013:**
 - analisi dei dati per la sezione A1 ed individuazione azioni correttive (Rosati, Serino)
- **20 e 21 febbraio 2013:**
 - analisi dei dati per la sezione A2 ed individuazione azioni correttive (Nigro, Spizzuoco)
- **20 febbraio 2013:**
 - analisi dei dati per la sezione A3 ed individuazione azioni correttive (Serino, Silvestri)
- **22 febbraio e 1° marzo 2013:**
 - incontri plenari del Gruppo di Riesame

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio (Ingegneria Civile) del **5 marzo 2013** e del Consiglio del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura del **7 marzo 2013**. A seguito del rilievo pervenuto dal Presidio di Qualità di Ateneo (assenza in alcuni punti della fonte dei dati analizzati) il Gruppo di riesame si è riunito in modalità telematica il 20 marzo ed ha provveduto ad inserire le informazioni richieste).

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia

Il rapporto è stato ampiamente discusso e poi approvato all'unanimità. Nessun dissenso o giudizio non condiviso è stato espresso nel corso della discussione.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Si premette che per gli a.a. dal 2010/11 al 2012/13 i dati riportati sono stati forniti dall'Ateneo. Essi sono in sostanziale accordo con quelli dell'Anagrafe Nazionale Studenti disponibili sul sito web del MIUR a partire dall'a.a. 2004/05, che vengono anche richiamati nel seguito.

Il CdS di II livello in Ingegneria Strutturale e Geotecnica nasce come Laurea Specialistica (ai sensi del D.M. 509/99) nell'a.a. 2004/05 ed ha avuto una costante crescita in termini di iscrizioni al 1° anno (da 21 nell'a.a. 2004/05 a 76 nell'a.a. 2009/10). Nell'a.a. 2010/11 si trasforma in Laurea Magistrale (ai sensi del D.M. 270/04) con la stessa denominazione, registrando un ulteriore lieve crescita del numero degli iscritti al 1° anno (il valore 101 dell'a.a. 2010/11 è falsato dagli iscritti alla Specialistica che transitano sulla Magistrale, nell'a.a. 2011/12 gli iscritti al 1° anno sono 82, mentre il valore ancora parziale per l'a.a. 2012/13 alla data di redazione del presente rapporto di riesame è di 72). Rispetto all'altro CdS di II livello della stessa classe (Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto) è sempre risultato di maggiore attrattività (iscritti: 21 vs. 19 nell'a.a. 2004/05, 58 vs. 43 nell'a.a. 2005/06, 84 vs. 67 nell'a.a. 2006/07, 105 vs. 80 nell'a.a. 2007/08, 140 vs. 115 nell'a.a. 2008/09, 185 vs. 126 nell'a.a. 2009/10, 234 vs. 127 nell'a.a. 2010/11).

I dati evidenziano che la provenienza degli immatricolati è quasi esclusivamente campana, con un numero abbastanza trascurabile provenienti dalle regioni viciniori (Basilicata, Calabria, Lazio, Molise, Puglia: 7 su 91 immatricolati nell'a.a. 2010/11, 2 su 81 nell'a.a. 2011/12, 5 su 72 nell'a.a. 2012/13). Abbastanza elevata la quota degli allievi provenienti da una provincia diversa da quella di Napoli sul totale degli immatricolati campani (40 su 84 nell'a.a. 2010/11, 49 su 79 nell'a.a. 2011/12, 36 su 67 nell'a.a. 2012/13). Negli stessi a.a., gli abbandoni sono quasi del tutto assenti (solo 3 abbandoni nell'a.a. 2010/2011), e non si registra nessun passaggio ad altro CdS o trasferimento ad altro Ateneo.

Gli iscritti provengono prevalentemente da Licei {Scientifici+Classici} (dei 91 immatricolati nell'a.a. 2010/11: {56+6}; degli 81 nell'a.a. 2011/12: {43+9}; dei 72 nell'a.a. 2012/13: {37+7}), in numero significativamente inferiore dagli Istituti Tecnici per Geometri (22, 12 e 4 negli ultimi 3 a.a.), il resto quasi tutti da altra tipologia di istituto tecnico.

La percentuale di immatricolati con voto di maturità superiore a 90/100 ha avuto il seguente andamento negli ultimi 3 anni accademici: 61% nell'a.a. 2010/2011, 58% nell'a.a. 2011/2012 e 48% nell'a.a. 2012/2013. In ogni caso, da un'analisi della distribuzione dei voti di maturità è evidente che gli iscritti hanno voti medio/alti.

La media dei voti negli esami sostenuti è elevata. Il lieve incremento registrato nelle ultime tre coorti di immatricolazione (da 28.0 con una varianza di 5.37 per la coorte 2009/2010 a 28.6 con una varianza di 2.06 per la coorte 2012/2013) è da attribuirsi al già menzionato effetto della transizione dalla Specialistica alla Magistrale registrato per la prima coorte.

I dati sulla regolarità degli studi a disposizione coprono le sole coorti della Magistrale. Dei 91 immatricolati nell'a.a. 2010/11, nel corrente a.a. 2012/13 risultano iscritti al 1° anno fuori corso 45 allievi, il che corrisponde ad una percentuale dei laureati in corso intorno al 50%, valore che si ritiene discreto se confrontato con le altre LM di Facoltà, ma comunque da migliorare. Analoghe considerazioni valgono per la percentuale degli esami sostenuti rispetto al totale degli esami previsti dal piano di studi: al 31/01/2013, 54.4% per la coorte 2010/11, 25.7% per quella 2011/12 e 1.9% per la 2012/13.

Il CdS prevede numerosi insegnamenti svolti in lingua inglese, che sono condivisi con il Master in *Emerging Technologies for Construction* (ETeC) offerto dallo stesso Dipartimento in cui è incardinato

il corso, ma sono pochi gli studenti della Magistrale che li scelgono (i corsi in inglese sono frequentati da studenti della Magistrale, studenti Erasmus ed allievi del Master, quelli più seguiti hanno un numero di studenti variabile tra 10 e 20 ogni anno, gli altri di qualche unità/anno). L'attuale manifesto prevede la possibilità di un percorso sui due anni interamente in lingua inglese, ma sino ad adesso nessuno studente straniero si è mai iscritto alla Magistrale, mentre ormai sono complessivamente di qualche decina gli studenti stranieri iscritti al Master ETeC ed all'altro Master interamente in inglese offerto dal Dipartimento (*Design of Steel Structures*).

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Obiettivo n. 1: Aumentare l'attrattiva del CdS e la qualità media degli iscritti

Azioni da intraprendere: la LM in Ingegneria Strutturale e Geotecnica rappresenta una realtà abbastanza unica a livello nazionale (solo a Catania è attiva una LM in Ingegneria Civile Strutturale e Geotecnica, mentre a Pisa una LM in Ingegneria Edile e delle Costruzioni Civili, quasi tutti gli altri Atenei italiani offrono nella stessa classe la sola LM in Ingegneria Civile). Tale peculiarità andrebbe opportunamente pubblicizzata a livello nazionale. Occorrerebbe inoltre far conoscere maggiormente il CdS in questione anche all'estero. Una volta ampliato il bacino dei potenziali utenti, si potrebbe incrementare la qualità degli iscritti introducendo il numero programmato ai sensi della L. 2/8/1999 n. 264. Si ritiene che il numero massimo di studenti da immatricolare ogni anno debba essere 80, corrispondente alla numerosità massima per una LM in ingegneria prevista dal D.M. su accreditamento e valutazione (D.M. 30/1/2013 n. 47) e di fatto molto vicino al numero di immatricolati registrato negli ultimi anni.

Modalità, risorse, tempi previsti: lo strumento migliore per far conoscere il CdS si ritiene sia l'attivazione di un efficiente sito web bilingue, anche tenuto conto della disponibilità della sig.ra Rosaria Corrado che già cura il sito web del Dipartimento (tempo previsto: 1 anno). Andrebbe anche esplorata la possibilità di utilizzare il servizio di mailing mirato offerto da AlmaLaurea, con invio di e-mail agli studenti che stanno completando un percorso di laurea triennale di ingegneria nelle classi di potenziale interesse per la Magistrale (i costi sono estremamente contenuti). Si esclude la pubblicizzazione sulla stampa, a meno di forme di pubblicità gratuita. Per far conoscere il corso all'estero, oltre a farlo comparire sulle principali banche dati internazionali (tipo *TopGradSchool* di QS), ci si propone di iniziare a lavorare per la predisposizione di percorsi che comportino titoli doppi / congiunti (tempo previsto: 2 anni), utilizzando anche il lavoro a tutt'oggi svolto dal Master Erasmus Mundus *Sustainable Constructions under Natural Hazards and Catastrophic Events* (SUSCOS) offerto dal Dipartimento in collaborazione con altre 5 sedi UE.

Obiettivo n. 2: Individuare i corsi che presentano maggiori criticità in termini di mancato superamento dell'esame ed intraprendere azioni correttive

Azioni da intraprendere: l'esperienza della redazione del Rapporto di Riesame ha mostrato che è possibile ottenere dall'Ateneo dati utili all'analisi ed al miglioramento dei CdS. Dovrebbe pertanto essere possibile ottenere dati certi sul numero degli allievi che presentano un certo insegnamento nel proprio piano di studi e sui tempi previsti per il superamento del corrispondente esame. Una volta ottenuti i dati, non dovrebbe risultare difficile individuare le azioni correttive.

Modalità, risorse, tempi previsti: la costituenda Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento potrebbe certamente svolgere il ruolo di reperimento ed analisi dei dati, mentre la definizione delle azioni correttive dovrebbe essere affidata alla Commissione di Coordinamento Didattico (già Consiglio di Corso di Studio). Tempi previsti: 1 anno per impostare il lavoro ed avere i primi risultati, 2 anni per completarlo.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda **A2-b** (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Sino ad oggi il CdS è stato organizzato ai fini di avere un feedback da parte degli studenti solo attraverso le schede di valutazione somministrate a cura della Presidenza di Facoltà ed i cui risultati venivano resi noti solo ai singoli docenti, oltre che al Presidente di CdS ed al Preside. Abbastanza sporadiche sono risultate le consultazioni dirette con gli studenti, ed anche con i rappresentanti degli stessi in occasione dei Consigli di CdS. Poco incisiva è risultata anche l'azione della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà, che si è in genere limitata ad esprimere i prescritti pareri sui Regolamenti didattici. Si ritiene pertanto che il processo attivato con la redazione del presente rapporto di riesame e la costituzione della Commissione Paritetica docenti-studenti prevista dalla legge di riforma dovrebbe notevolmente migliorare la situazione.

L'analisi dei risultati del questionario compilato dagli studenti frequentanti il CdS (fonte: Nucleo di Valutazione di Ateneo) evidenzia che gli studenti risultano complessivamente soddisfatti degli argomenti trattati negli insegnamenti del Corso di Studio (punteggio 5.18 su un range 0-7), dell'organizzazione di questi ultimi in termini di: programma e obiettivi degli insegnamenti (punteggio 5.09), svolgimento delle lezioni (punteggio 5.12), attività integrativa (esercitazioni e seminari - punteggio 5.19), ricevimento dei docenti (punteggio 5.49), e materiale didattico fornito (punteggio 5.16). D'altra parte, dai questionari compilati emerge la richiesta da parte degli studenti di: (i) una migliore comunicazione da parte dei docenti, relativamente ai calendari delle prove intercorso e delle sedute di esame (punteggio 4.22), e alle modalità della valutazione (punteggio 4.81); (ii) poter svolgere le lezioni e le attività didattiche integrative in aule più adeguate allo scopo (punteggio 3.80). Inoltre, nell'ambito del questionario, gli studenti lamentano una mancata proporzione tra il carico di studio richiesto da alcuni insegnamenti e il numero corrispondente di crediti assegnati (punteggio 4.64). Ciò si inquadra in una più generale esigenza dichiarata dagli studenti di modificare l'ordine dei corsi nei vari semestri: (i) collocare al 1° semestre del 1° anno i corsi ritenuti di fondamento, lasciando i corsi specialistici ai semestri successivi; (ii) posizionare nello stesso semestre i corsi che sono "alternativi" nel piano di studi senza togliere la possibilità di seguirli entrambi.

Il periodico confronto con alcuni studenti impegnati a collaborare al miglioramento del Corso di Studio, ha evidenziato che il sito web Docenti non è stato attivato da tutti i docenti e, in alcuni casi in cui è attivo non contiene molte informazioni utili agli studenti: calendario delle sedute d'esame, possibilità di prenotare gli esami, materiale didattico integrativo, ecc. L'inserimento sul sito web Docenti del materiale didattico integrativo è una questione di fondamentale importanza nei casi in cui tale materiale serve a colmare una mancata corrispondenza tra le lezioni svolte dal docente e i libri di testo da questi indicati. La necessità, da parte dello studente, di chiedere direttamente al docente tutte le informazioni che potrebbero essere pubblicate sul sito web Docenti, comporta un significativo dispendio di tempo, che inevitabilmente viene sottratto all'attività di studio.

I dati provenienti dallo sportello Erasmus indicano che, per il CdS si è assistito negli ultimi anni ad un incremento sia delle domande nella mobilità *outgoing* ai fini di studio (da 3 nell'a.a. 2010-2011 a 10 nell'a.a. 2012-2013); che delle partenze effettive (da 2 nell'a.a. 2010-2011 a 5 nell'a.a. 2012-2013); mentre, il numero di studenti stranieri *incoming* che hanno frequentato alcuni insegnamenti del CdS è risultato pari a 2 ogni anno. Anche la mobilità Erasmus *Placement* si è progressivamente incrementata, raggiungendo 6 studenti in partenza nell'a.a. 2012/13. Negli stessi anni, 5 studenti del CdS hanno svolto un semestre di studi all'estero presso università di eccellenza extraeuropee (3 presso UC Berkeley ed 1 a Missouri Rolla negli USA, 1 presso IIT Madras in India), grazie ai finanziamenti offerti dal D.M. 198/2003 per la mobilità studenti ed al progetto Interlink del MIUR.

c - AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Obiettivo n. 1: Miglioramento servizi per la didattica presso il Dipartimento

Azioni da intraprendere: al fine di un più efficace coordinamento con la Segreteria Studenti ed il CSI (gestione carriere studenti) occorre procedere all'attivazione di uno sportello di segreteria didattica presso il Dipartimento in cui è incardinato il corso, con almeno una unità di personale dedicata (anche con funzione di *counseling* per gli studenti e management didattico). Occorre anche nominare un referente di Dipartimento per gli orari, che presentano criticità collegate particolarmente con la condivisione degli insegnamenti fra più CdS. Tenuto conto dello scioglimento delle Facoltà e della nuova organizzazione che si sta dando la Commissione Erasmus di Ateneo, occorre inoltre procedere alla nomina di un delegato Erasmus del Dipartimento. Il Dipartimento dovrebbe inoltre, nei limiti delle risorse a propria disposizione, provvedere a migliorare le condizioni delle aule in esso presenti (le due al 1° e 2° piano palazzina ex Tecnica/Ponti e quelle al piano terra ex Scienza), in termini di arredi, impianto elettrico, sistema di videoprotezione e videosorveglianza, possibilità di oscuramento).

Modalità, risorse, tempi previsti: per assicurare la necessaria continuità del servizio, responsabile dello sportello di segreteria didattica dovrebbe essere una unità di personale TA in ruolo presso il Dipartimento, mentre il referente per gli orari ed il delegato Erasmus va individuato fra il personale docente di ruolo (tempo previsto: 6 mesi). L'individuazione dei lavori a farsi nelle aule dovrebbe essere a cura della Commissione Spazi, che dovrebbe avanzare proposte alla Giunta di Dipartimento (tempi previsti: 1 anno per definire il da farsi e reperire le risorse, 2 anni per completarli).

Obiettivo n. 2: Estensione dell'utilizzo ed incremento delle informazioni contenute nel sito web docenti

Azioni da intraprendere: imporre l'obbligo, da parte del docente, di attivare il proprio sito web docenti, e inserire per ciascun insegnamento le seguenti informazioni: orario di ricevimento, bacheca degli avvisi, orario delle lezioni (con indicazione delle relative aule), programmi aggiornati degli insegnamenti, calendario delle prove intercorso e delle sedute d'esame, materiale didattico integrativo. D'altra parte, i docenti potrebbero utilizzare il sito web docenti anche per un maggiore controllo dei propri insegnamenti, attraverso la possibilità dell'iscrizione on-line degli studenti. Inoltre, potrebbe essere attivata un'area del sito web docente dedicata ai suggerimenti da parte degli studenti, con la finalità di migliorare la gestione organizzativa degli insegnamenti.

Modalità, risorse, tempi previsti: lo sportello di Segreteria Didattica potrebbe fungere da supporto per aiutare i docenti nell'attivazione ed alimentazione del proprio sito web, operazioni abbastanza semplici tenuto conto della funzionalità della piattaforma messa a disposizione dall'Ateneo (tempi previsti: 1 anno).

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Nonostante siano numerose le aziende di potenziale interesse per i laureati del CdS con le quali l'Ateneo ha stipulato convenzioni per i tirocini, ciò grazie anche al lavoro svolto per i Master con tirocinio in azienda obbligatorio, sembrerebbe che siano solo 21 gli allievi del CdS che hanno svolto il tirocinio in azienda (*extra-moenia*) da quando esso esiste (dati Ateneo). Tutti gli altri hanno svolto un tirocinio *intra-moenia* presso le strutture dipartimentali, finalizzato alla stesura della tesi.

Il profilo dei laureati disponibile sul sito di AlmaLaurea (per il nostro Ateneo purtroppo solo dal 2011) sostanzialmente conferma i dati riportati nel presente rapporto di riesame ed indica un grado di soddisfazione abbastanza elevato da parte dei laureati nei confronti del CdS scelto (54,5% decisamente soddisfatti). Non sono invece disponibili dati attendibili sulla condizione occupazionale dei laureati, ma la sensazione è che negli ultimi tempi anche i laureati più bravi abbiano una certa difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro.

I Laureati Magistrali del CdS in questione hanno una formazione spiccatamente orientata alla progettazione di opere d'ingegneria civile, e tendenzialmente cercano sbocchi occupazionali nell'ambito di studi professionali e Società d'Ingegneria; il numero limitato di queste ultime nell'area napoletana comporta inevitabilmente una 'fuga di cervelli' verso il settentrione o in alcuni casi all'estero. Anche altrove, però, il mercato professionale nella progettazione di opere di ingegneria civile è fortemente condizionato da opportunità e contingenze, che si traduce sempre più spesso in offerte di impiego sotto forma di contratti a progetto, e quindi induce precariato.

Gli ulteriori sbocchi occupazionali sono, in misura minore, orientati verso le imprese di costruzioni, la produzione e la distribuzione di tecnologie per l'edilizia.

Non sono pochi quelli che scelgono di continuare gli studi avanzati, puntando tendenzialmente su due diverse opportunità:

- dottorati di ricerca pertinenti dell'Ateneo (in Ingegneria delle Costruzioni, Ingegneria dei Materiali e Strutture, Ingegneria Geotecnica, o in Rischio sismico) o anche altrove;
- corsi di formazione superiore erogati dai due Dipartimenti che contribuiscono all'offerta didattica StreGa, prevalentemente il DISIA (Master di 2° livello ETEC, SUSCOS, STEEL, Ingegneria Forense) ed in misura minore il DICEA (Corso di perfezionamento in Gestione e mitigazione dei rischi naturali)

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Migliorare la percezione del mondo del lavoro già nel corso degli studi di laurea Magistrale, avvicinando di più gli studenti ai problemi reali dell'Ingegneria Civile.

Azioni da intraprendere:

- Maggiore incentivazione di docenti e studenti a proporre ed accettare lo svolgimento di tirocini extra moenia.
- Organizzazione sistematica e calendarizzazione di visite tecniche presso cantieri edili, siti di indagine su terreni e strutture, aziende di produzione di tecnologie, luoghi colpiti da sisma, etc. Varie esperienze in tal senso, organizzate in maniera autonoma dai docenti, sono state molto apprezzate sia dagli enti ospitanti sia dagli studenti. Alcune associazioni studentesche curano lodevolmente anche l'organizzazione e la diffusione d'informazioni in merito a tali iniziative.
- Istituzione di un 'Comitato d'indirizzamento' del CdLM, in maniera simile a quelli di alcuni dei

Master sopracitati, costituito da professionisti, imprenditori, e produttori del settore, nonché rappresentanti della Pubblica Amministrazione competenti in merito. Dai membri ci si attende un contributo sia consultivo (p. es. su possibili adeguamenti dell'offerta didattica alla domanda del mercato) sia operativo (p. es. programmazione di seminari tematici degli stessi membri).

Modalità, risorse, tempi previsti: azioni da svolgersi in collaborazione con lo sportello Placement di cui sotto.

Obiettivo n. 2: Attivazione di un servizio di sportello fisico e telematico di *Placement*

Azioni da intraprendere:

Al fine di migliorare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, si propone la creazione di uno sportello con sede fisica presso il Dipartimento in cui è incardinato il CdS, con la funzione di curare, in sinergia con il lavoro svolto dalle strutture centrali di Ateneo (SofTel) e con quanto previsto dall'accordo fra l'Ateneo ed AlmaLaurea:

- la gestione di mailing list, database e statistiche propri del CdLM relativi agli studenti iscritti e laureati;
- l'informazione via web sul sito del CdLM (da attivare) sulle opportunità di tirocinio (per i laureandi) ed impiego (per il laureati);
- il follow-up dei laureati, raccogliendo e pubblicando sul sito stesso informazioni specifiche sulle esperienze professionali dopo l'ingresso nel mondo del lavoro.

Modalità, risorse, tempi previsti: per la realizzazione dell'obiettivo occorrerebbe in prima battuta procedere alla nomina di un responsabile di Dipartimento per l'orientamento in uscita (*Placement*), da individuarsi fra il personale docente in ruolo, che svolga un lavoro istruttorio ed avanzi proposte alla Giunta ed al Consiglio di Dipartimento sulle modalità più opportune di attivazione del servizio (tempo previsto: 6 mesi).